PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno IX - N. 2926 — Trieste, Domenica 12 Gennaio 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 2926

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Re Alfonso XIII ammalato. MADRID 11. (*C. B.*) Le notizie sullo stato del re sono più tranquillanti. A palazzo ne regna grande gioia. Il nunzio pontificio stamane alle 2.30 disse al palazzo reale una messa per la guarigione del re. Vi assistette la famiglia reale. La regina si trattenne in ginocchio al letto del figlio, unendo le sue alle preghiere del sacerdote. L'impressione complessiva è più confortante e si spera sempre più nella guarigione. La situazione, quantunque tutt'ora seria, è considerata migliore, in quanto non si constatano nè una ricaduta nè nuovi sintomi di debolezza cardiaca.

MADRID 11. (*C.B.*) *Bollettino delle ore 1 pom.* Lo stato del re continua ad essere calmo con tendenza al sonno. Si manifestano i sintomi di prostrazione. La febbre è svanita; predomina ora la debolezza.

PARIGI 11. (*n.p.*) Malgrado gli ultimi dispacci ritiensi imminente la morte del re di Spagna, trattandosi di meningite.

VIENNA 11. (*n. p.*) Un redattore della *W. Allgemeine* ebbe un colloquio con un alto diplomatico. Questi gli ebbe a dire: Difficile e precaria più che mai si farebbe la situazione in Ispagna in caso di morte del giovane re. Con tutta la venerazione e l'alta estimazione che nutre per la regina reggente quasi tutto il popolo spagnuolo, non esclusi i carlisti e i repubblicani, la prospettiva di essere governati nuovamente da una donna, raggiunta che avrebbe la maggiorennità la legittima erede del trono principessa Mercedes, non è punto attraente per gli spagnuoli. Ed è questa la circostanza che cela il massimo pericolo per la continuazione della monarchia. La crisi comincerà ancora nei primi giorni dopo che la regina non avrà più il figlio maschio. Se il reuccio muore, il vero e proprio padrone della situazione politica diventa non altri che Emilio Castelar. Nè l'ultra conservatore Canovas del Castillo, nè Sagasta, il quale, benchè capo del proprio partito liberale pare abbia perduto la mano, nè Martinez Campos, nè Lopez Dominguez e consorti saranno in grado di salvare per il primo momento la monarchia. Unico e solo che possa farlo è Emilio Castelar. Se questi mantiene la parola data alla regina, per il prossimo avvenire, in caso di morte del re, sarà garantita la pace al paese.

Il conflitto anglo-portoghese. LONDRA 11. (*n.p.*) Il ministero degli esteri ricevette ieri il riassunto telegrafico della risposta del Portogallo. Esso fu subito trasmesso a Salisbury. Vi si risponderà solamente quando sarà arrivata la nota originale. Intanto la squadra del Canale ha ricevuto ordine di partire martedì da Gibilterra per la Sardegna per isvernarvi. Da ciò si deduce che il conflitto con il Portogallo è terminato.

Crisi nel gabinetto francese. PARIGI 11. (*n. p.*) Corre insistente la voce che una crisi ministeriale è inevitabile.

La voce della Russia contro la Bulgaria. PIETROBURGO 11. (*C. B.*) A proposito della questione delle proteste russe contro il prestito bulgaro, il *Journal de St. Petersbourg* dichiara: Il gabinetto imperiale si limitò a far conoscere il suo punto di vista riguardo a un provvedimento che parte da un governo la cui legalità non è riconosciuta e che tutt'al più si può riguardare come tollerato. Ma il governo bulgaro, ben lungi dal tenersi entro la riserva che tale sua situazione gl'impone, ha impegnate le ferrovie bulgare e rumeliotte con la possibilità di vendita ed ha con ciò menomato sensibilmente l'ipoteca sulla quale la Russia ha il diritto di priorità conforme al trattato di Berlino ed a posteriori accordi.

Kossuth, la capitale ungherese e Francesco Giuseppe. BUDAPEST 11. (*n. p.*) Un giornale d'Opposizione annuncia che il consigliere aulico Papay della cancelleria del gabinetto imperiale, d'incarico del sovrano, comunicò al nostro primo borgomastro Rath che se la capitale di Budapest nominerà, come se ne ha intenzione, Kossuth suo cittadino onorario, l'imperatore cesserà d'or innanzi dal visitare Budapest. Il primo borgomastro ha già fatto in modo che quell'idea si è abbandonata.

Le Opere pie al Senato italiano. ROMA 11. (*n. p.*) Finora al Senato sono giunte due petizioni contro le Opere pie.

I funerali di Augusta. BERLINO 11. (*C. B.*) Dopo la cerimonia funebre nella cappella del castello, dove Kögel tenne un discorso, esaltando le alte virtù, il timor di Dio, la divozione, la beneficenza e l'amor patrio della defunta, il corteo funebre, alle 12.25, secondo il programma, si mise in moto. Una folla di molte migliaia s'accalcava dietro le Società operaie, militari, ecc. facenti spalliera. Sotto i Tigli le case erano addobbate di panno nero, i lampioni del gas avvolti in funebre velo. Presso la *Siegesallée* il corteo si sciolse. I membri della Corte salirono nelle carrozze diretti al mausoleo, mentre la cavalleria della guardia scortava il carro funebre.

BERLINO 11. (*n. p.*) I funerali dell'imperatrice Augusta ebbero un carattere grandioso e non furono di molto inferiori a quelli dell'imperatore Guglielmo. Faceva un tempo sereno e bello e immense masse di popolo si accalcavano presso il castello e sotto i Tigli. Le case site nella via che doveva percorrere il corteo erano la maggior parte addobbate decorosamente di panni neri. Le spalliere formate dagli artigiani, dagli studenti e scolari tenevano aperta la via al corteo.

Alle 11 si adunarono gl'invitati nella cappella del castello. Vi si notavano gli ambasciatori e gl'inviati, i generali, il ministero di Stato, il Consiglio federale e i deputati alla Dieta dell'impero.

L'imperatore comparve conducendo a braccio la granduchessa di Baden. Seguivano il re di Sassonia, tenendo a braccio l'imperatrice regnante e l'imperatrice Federico. L'ufficio divino durò quasi un'ora e mezzo.

Finalmente il feretro coperto dello stendardo imperiale e d'un mantello d'ermellino, fu trasportato fuor della cappella e il corteo si mise tosto in cammino. Aprivano il corteo distaccamenti dei reggimenti ond'era proprietaria l'imperatrice. Seguiva la corte della defunta e quindi veniva il carro funebre sotto un baldacchino. Dietro al carro procedeva grave ed accasciato dal dolore l'imperatore Guglielmo. Dietro a lui il re di Sassonia, a lui di fianco l'arciduca Francesco Ferdinando d'Este in uniforme prussiana, il granduca di Baden, il granduca di Sassonia-Weimar. Poi venivano i principi della Casa reale e i principi stranieri, fra i quali noto il granduca Michele di Russia e il duca di Edimburgo.

Alla testa delle truppe procedeva il maresciallo Moltke a capo chino; seguivano i generali, i ministri ed altri dignitari. Distaccamenti di cavalleria formavano la coda del corteo il quale procedette lentamente per la via sotto i Tigli.

Alla Porta di Brandenburgo i membri della Corte salirono negli equipaggi e si recarono al mausoleo di Charlottenburg. Colà stavano già raccolte l'imperatrice reggente, l'imperatrice Federico e le principesse recatevisi in carrozza. Il feretro dell'imperatrice Augusta fu tumulato accanto a quello dell'imperatore Guglielmo. Recitata quindi una prece, le alte personalità uscirono dal Mausoleo.

Processo di Tancredi Vita. ROMA 11. (*n.p.*) Oggi al Correzionale è cominciato il processo contro Tancredi Vita, colui che gettò dinanzi al Quirinale la ormai famosa scatola contenente petrolio ed aqua-forte. V'è grande folla. L'imputato entra nella aula con passo franco. Interrogato dal presidente, dichiara di non aver professione, poi soggiunge: «Sono publicista». Narra i fatti con voce fioca, monotona; dice unico suo scopo fu quello di farsi arrestare per attirare su di sè l'attenzione del publico. Narra pretese ingiustizie ricevute dal ministero della publica istruzione; commuovesi ricordando la sua pretesa scoperta. Dice singhiozzando: «Per le mie idee sacrificai la mia persona, la mia famiglia, la mia sostanza. Dice che prima di gettare la fiaschetta, ove aveva posto due soldi di vernice ed uno di petrolio, passeggiò per la piazza del Quirinale per farsi arrestare; non essendo riuscito, gettò la fiaschetta, che aveva preparato fino dal 20 dicembre, avendo prima intenzione di gettarla nel Parlamento. Interrogato circa il titolo della sua opera, risponde che prima la intitolò: *Sempre avanti Savoia!* poi: *Coraggio e avanti!* Dice che studiò tutte le scienze, ma si dedicò alle scienze sociali-politiche. — In seguito a questo interrogatorio i periti psichiatri dichiarano potersi pronunciare sullo stato di mente dell'imputato soltanto dopo che l'avranno esaminato e fanno domanda di rinvio del dibattimento. Il publico ministero si oppone ma il tribunale, l'accetta rimandando il dibattimento ad altra udienza da destinarsi.

«Influenza» ed «influenzati». ZARA 11. (*C. B*) L'*influensa* si propaga su vasta scala a Zara, a Spalato, a Ragusa. Le scuole sono chiuse.

PARIGI 11. (*C. B.*) L'*influensa* continua a decrescere. Ieri si ebbero 285 decessi.

VIENNA 11. (*C. B.*) Il Consiglio scolastico provinciale, vista la decrescenza ufficialmente constatata dell'*influensa*, decise di non prolungare le ferie che finiscono ai 13 corrente.

Per Carrara. PISA 11. (*n. p.*) E' arrivato il ministro Zanardelli festeggiato.

Reduci dalla Spagna. VIENNA 11. (*C. B.*) L'arciduca Ranieri con la consorte è ritornato dal suo viaggio in Ispagna.

Finanze russe. PIETROBURGO 11. (*C. B.*) L'*Agensia telegrafica del Nord* annuncia: Il bilancio preventivo del ministro delle finanze pro 1890 or ora publicato presenta introiti ordinari per 889 milioni, le spese per 887 milioni di rubli. Ne risulta quale civanzo degli introiti in confronto delle spese la somma di 1.440,000 rubli. In confronto del bilancio dell'anno passato gl'introiti ordinari si presentano superiori di 27 milioni, le spese di 28 milioni. Nel bilancio preventivo furono aggruppati i contributi che sopporta la popolazione. Avendo l'imperatore preso queste disposizioni in concordanza con le sue cure per i bisogni del popolo, egli manifesta così nuovamente l'immutabile risoluzione di adoperarsi continuamente per mantenere una pace decorosa per la Russia, affinchè all'ombra di essa possano effettuarsi senza ostacoli i piani tracciati dall'imperatore per le forze produttive e per l'incremento del benessere nazionale.

Come morì Doellinger. MONACO 11. (*C. B.*) Secondo l'*Allgemeine Zeitung*, il Döllinger stava ieri altro lavorando ad una opera storica, quando fu colto da un colpo apoplettico.

Don Pedro in giro. LISBONA 11. (*C. B.*) L'ex imperatore del Brasile è partito. Domani giungerà a Pau e di là proseguirà per Cannes.

La Turchia in Armenia. VIENNA 11. (*C. B.*) La *Pol. Corr.* reca: Una corrispondenza da Costantinopoli da fonte turca autorevole dichiara affatto insussistenti le narrazioni secondo le quali in questi ultimi tempi sarebbe scoppiato in Armenia un certo fermento e sarebbero avvenuti disordini e sanguinosi conflitti, per esempio a Salum, distretto di Musch. Le condizioni in Armenia essere perfettamente normali. Altrettanto essere inesatto che la Porta pensi di nominare Schakir in luogo di Mukhtar a commissario straordinario in Egitto e d'inviare Mukhtar in Armenia con la missione di eseguire pretese ideate riforme.

Per la conciliazione in Boemia. VIENNA 11. (*C. B.*) All'odierna seduta della conferenza conciliativa prese parte anche il conte Clam. Fu continuata la discussione delle questioni giudiziarie. Prossima seduta lunedì al tocco.

Le proteste del Vaticano. ROMA 11. (*n. p.*) Da più giorni si riuniscono in Vaticano le Congregazioni dette degli affari ecclesiastici per studiare la questione della legge per le opere pie. Si dà per positivo che se la legge sarà approvata il papa farà un atto di clamorosa protesta al mondo cattolico con firme di cardinali e di vescovi, come avvenne nel 1870 in seguito alla liberazione di Roma.

Il prestito bulgaro. VIENNA 11. (*C.B.*) Fra le sottoscrizioni che arrivano già numerose dalle piazze tedesche al prestito bulgaro trovansene molte con l'obligo dichiarato dei sottoscrittori di lasciare le azioni prenotate per qualche tempo invendibili alla sede di sottoscrizione; con ciò resta esclusa una riduzione. In questa piazza, accanto alle grandi sottoscrizioni in parte di carattere speculativo si hanno anche numerosissime piccole prenotazioni.

Munificenza. VIENNA 11. (*C. B.*) Alberto barone de Rothschild rimise oggi al presidente dei ministri Taaffe f. 10,000 quale elargizione per le casse ammalati ridotte in istrettezze. L'importo fu subito rimesso alla sua destinazione.

RECENTISSIME

Nella stampa francese. PARIGI 10. Articoli del *Temps* e dell'*Estafette* stigmatizzano violentemente le manovre degli altri giornali contro Carnot e contro Spuller. - L'*Estafette* dice che la Francia non ha nessuna ragione di opporsi al protettorato italiano sull'Abissinia; facendolo, darebbe ragione ai gallofobi. Nondimeno, il *Gaulois*, l'*Intransigeant* e la *Presse* continuano a rimproverare Spuller di non essersi opposto, scontentando così l'Abissinia e la Russia, e lo accusano di mirare ad un accordo con la Germania. Secondo l'*Autorité*, Spuller dovrà rispondere in proposito a due interrogazioni alla riapertura della Camera. — Il *XIX Siècle* dice che si farà un prestito di cento milioni pel Tonkino, sotto il pretesto della costruzione delle strade ferrate. La verità è che il bilancio è in grave *deficit*.

Dall'Africa. PARIGI 10. Telegrafano da Marsiglia che il postale del Senegal reca una grave notizia, che però merita conferma. Alla partenza del postale si diceva che Bayos, governatore della Riviera Sud, era tenuto prigioniero dal re Dahomey presso il quale erasi recato per ottenere la firma di alcune convenzioni speciali. Una compagnia di tiraglieri del Senegal fu spedita per liberarlo.

Piogge e piene in Tunisia. PARIGI 10. Si ha da Tunisi, che da qualche giorno piove dirottamente in tutta la Reggenza. Nella regione di Sfax i fiumi sono straripati: molte case sono cadute e furono trasportate dalla corrente. Non vi sono, fortunatamente, disastri di persone. Le piogge fanno presagire buon raccolto.

Una nave smarrita. BERLINO 10. Da Zanzibar si annunzia che è partita una nave inglese da guerra alla ricerca della nave *Great Nortstern*, di cui non si hanno da qualche tempo più notizie. Si afferma che il cavo che quella nave immergeva tra Zanzibar e Mombasa si è rotto durante l'immersione.

Il ritorno di Stanley. LONDRA 10. Si ha dal Cairo che il vapore che reca Stanley a bordo è atteso a Suez lunedì. Al Cairo sarà offerto il 19 corrente un grande banchetto a Stanley.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena. — Leva il sole ore 7.34 tram. 4.26 Oggi S. Ernesto — Domani: S. Ilario — Term. C. ore 7 ant. 7.8, 2 pom. 11.0 — Alt. bar. 761.6 Alta marea: 1.0 ant, 0.24 ant Bassa marea 7.31 ant. 6.51 p.

L'influenza e la Società Operaia. Mentre l'*influensa* a Trieste come altrove ha portato enorme confusione alle Casse distrettuali, noi abbiamo voluto constatare quale sia stato l'effetto presso la nostra più cosciente società di mutuo soccorso, la *Società Operaia*, che, come tutti sanno, conta oltre 4000 soci. Il numero dei malati che prima dell'epidemia ascendeva a un centinaio al giorno è salito adesso a 250 260 e il movimento è proceduto senza la più piccola interruzione e senza bisogno di aumentare nè il personale degl'impiegati nè quello dei medici. Non v'è socio che non abbia avuto il suo medico poche ore dopo insinuatosi ammalato; ogni sussidio è stato pagato prontamente a tenore dello Statuto.

Soltanto alla Commissione di sorveglianza per ammalati che è composta da soci se ne sono aggregati volonterosamente degli altri per aiutarla nell'adempimento del suo munere.

Ciò dimostra la solida e buona organizzazione della nostra Società Operaia e dà adito a ritenere che allorchè — e speriamo non tarderà molto — verranno approvati gli Statuti presentati or sono parecchi mesi al Ministero a Vienna, per essere parificata a tenore di legge alle Casse distrettuali — allora, diciamo, la Società Operaia potrà rendere utili servigi alla classe lavoratrice in tutte le contingenze. E tanto maggiori potrà renderne, inquantochè la Società Operaia e per avere un capitale sociale di quasi 200 mila fiorini, e per la sua esemplare amministrazione gode tutta la fiducia della classe operaia, ciocchè non può essere di altra società che di questi giorni ottenne l'approvazione degli statuti, ma che è caduta in un certo discredito per i frequenti abusi e defraudi che avvennero nelle passate amministrazioni e che anche di recente ebbero la loro coda ai tribunali.

Elargizioni al „Pro Patria“. A favore del gruppo locale il sig. A. D. ci ha rimesso f. 1.20 vinti ad una gara alla fune nella palestra dell'Unione Ginnastica.

Elargizioni varie. I signori Giuseppe, Beniamino, Marco e Davide fratelli Besso ad onorare la memoria della defunta madre loro hanno rimesso al podestà i seguenti importi: fiorini 100 alla Società degli Amici dell'Infanzia sezione presepio per la istituzione di un letto al nome di Regina Besso; f. 100 al fondo intangibile della pia Casa dei poveri; f. 50 alla Fraternita israelitica di Misericordia; f. 50 agli infantili israelitici M. Tedeschi; poi franchi d'oro: 100 alla Poliambulanza, 100 all'Orfanotrofio di S. Giuseppe, 100 alle Sale di lavoro con macchine da cucire e 56 alla Compagnia d'infermieri E. Treves.

— Alla *Previdensa* pervennero dai signori C. S. f. 2. G. A. f. 4; da diversi amici del sig. Giuseppe Richer, a mezzo del sig. Angelo Piazza, per onorare la memoria della defunta madre di esso sig. Richer f. 30.

— Da parte del signor avvocato dott. Carlo Gueada vennero versati alla Presidenza municipale in nome degli eredi del signor Alberto Carlo Lozzi ed in esecuzione delle sue disposizioni di ultima volontà f. 400 da ripartirsi secondo il beneplacito del signor podestà fra gli stabilimenti di beneficenza di Trieste. Il podestà destinò f. 200 in aumento del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri e f. 200 a favore delle istituzioni contro il vagabondaggio.

Per la Cassa distrettuale per ammalati. Il sig. presidente della Cassa distrettuale per ammalati ci partecipa quanto segue:

«Nel dubio che nelle attuali circostanze la Cassa distrettuale per ammalati non possa per mancanza di fondi venire in soccorso della classe operaia travagliata dall'*influensa*, i signori Carlo D'Ottavio Fontana e cav. G. A. Economo, coll'intendimento di mantenere la Cassa in posizione di dare prontamente il necessario sussidio agli operai, offersero fior. 5000 cadauno a titolo di prestito senza interessi, senza garanzie e restituibili quando la Cassa lo potrà.

Per quest'atto generoso il sottofirmato rende publiche grazie ai due generosi filantropi.

Coglie poi quest'occasione per informare la spett. redazione che anche offerte di prestiti privati pervenute non vennero per ora accettate avendo la Cassa distrettuale propri fondi a disposizione.»

Unione Ginnastica. Lunedì 27 corr. alle 8 e mezzo pomeridiane l'*Unione Ginnastica* terrà il suo VIII congresso generale ordinario nella Palestra sociale. — L'ordine del giorno verrà comunicato ai soci a domicilio.

Società Alpina delle Giulie. Iersera nella sede della simpatica Società dei nostri alpinisti il socio signor Herborn, uno dei più infaticabili esploratori delle Alpi Giulie, lesse la descrizione di un viaggio da lui fatto da Trieste ad una delle tante vette nevose delle nostre alpi.

Soffermando l'uditorio nei principali luoghi trovati sul suo passaggio, quali Barcola, Sestiana, Duino, Monfalcone, Sagrado, Gorizia, Gradisca e Tolmino, il signor Herborn non solo ne tratteggiò l'aspetto presente con qualche cenno sugli usi e costumi delle popolazioni, ma evocò memorie storiche, qui il mondo romano, là il medio evo con i suoi cavalieri, le sue dame, i suoi paggi e i suoi castellani; la potenza della republica veneta e l'epoca napoleonica.

La lettura fu ascoltata con molto interesse dai numerosi soci presenti che alla fine rimeritarono l'egregio loro collega di un caloroso applauso.

Latteria popolare. Al sig. dott. V. Tedeschi pervennero ulteriormente le seguenti elargizioni in pro della Latteria: Signore: Traversa Caterina f. 5, Ludmilla Valencich f. 5; — Signori: Basevi Carlo f. 2, Benporat Dr. Giacomo f. 5, C. L. f. 10, Coen Emanuele f. 10, Currò bar. Rosario f. 25, Galatti Giorgio d'Andrea f. 25, Jacchia Eugenio f. 5, Lucano Pietro f. 2, Scheven Guglielmo f. 10, Singer Guglielmo f. 5, S. A. f. 10, Sartori Giacomo f. 2.50.

Quadro pietoso. Venga a vedere, venga, e potrà accertarsi della orribile miseria in cui versava quella donna sventurata. — Così diceva ieri al visitatore lo intelligente e generoso operaio Giovanni Crast, quello che raccolse presso di se, i bambini della povera Maria Traun — morta giorni sono di pleurite.

— Che vuole? poveri bambini! nessuno ha voluto accoglierli e li ho accolti io, — sono povero, è vero, ho sofferto anch'io e molto ed è forse per questo che più degli altri ho potuto compenetrarmi di quanto devono aver sofferto queste povere creature, senza un sostegno al mondo.

E preceduto dal bravo operaio, il visitatore sale, sale per le ripide scale di quella poverissima casa. — I corridoi sono ingombri di mobili vecchi e zoppicanti, da ogni cantuccio spira la miseria. — Finalmente, ansando, si giunge dinanzi alla porta della soffitta, ch'è chiusa.

— La stanza l'ho voluta lasciare tale e quale, come venne abbandonata — dice lo operaio; — poichè se venisse la commissione a dare un'occhiata al luogo, veda se è possibile che esso possa servire di ricovero ad esseri umani.

La porta viene spalancata, ed una fredda corrente d'aria sbatte sulla faccia il visitatore. Appena entrati, volgendo lo sguardo a sinistra, un oh! involontario sfugge dalle labbra.

Il tetto costringe il visitatore a chinarsi per non toccare le travi del soffitto. — Appoggiato al muro, nella parte più alta, a destra, vi è un armadio tarlato sul quale sono posti dei tegami neri, delle scodelle ed altre poche terraglie venate di screpolature, un lume a petrolio.

LA BELLA NANTESE

Romanzo

di A. MATTHEY (Artur Arnould) 61

Proprietà letteraria - Riservati tutti i diritti

Giovanna stessa ve la indusse, si incaricò di trovarla, e ne parlò a quella Luisa che abbiamo già veduto, la quale si assunse di allattare la bambina.

Ora bisognava portare Emma dalla nuova balia.

Nè Emmelina nè Giovanna potevano arrischiarsi a farlo.

La minima imprudenza poteva rovinar tutto.

Emmelina e Giovanna avevano trovato la maniera di uscire di notte, non viste, dal palazzo.

Ma Renato, come succede che gli uomini sono sempre più prudenti delle donne, temeva sempre che Emmelina, usando troppo spesso di quella felicità, si compromettesse.

Fu dunque convenuto che Renato stesso andrebbe con una barca a prendere la bambina.

Nel risalire il fiume si sarebbe arrestato un istante alla punta dell'isola Feydeau dove Emmelina e Giovanna lo avrebbero aspettato.

Pochi istanti sarebbero stati accordati a Emmelina perchè potesse baciare la sua creatura.

Quindi Renato avrebbe proseguito il suo cammino e avrebbe portato Emma dalla nuova balia.

Giovanna andò a prevenire Luisa che la bimba le sarebbe stata portata la notte medesima.

Nessuno poteva supporre che un nemico ignoto sarebbe stato informato dei loro disegni.

Come mai Tom La Ramée e Fiorenzina aveano potuto esserne avvertiti, in modo da poter decidersi ad eseguire il truce loro proposito?

Lo diremo brevemente.

Renato e Emmelina, se anche riuscivano a vedersi abbastanza spesso alla presenza del signor Filiberto e di Gaetano, non potevano però trattenersi insieme. Tutt'al più riuscivano a scambiare qualche parola.

Renato avea dunque imaginato un altro mezzo per parlare con Emmelina. Essa andava due o tre volte la settimana nella chiesa di Santa Croce, in compagnia di Giovanna, in ore in cui la chiesa era deserta.

Renato ve l'aspettava.

I due amanti si rifugiavano in una piccola cappella e quivi potevano discorrere alquanto più a luogo dei casi loro.

Questa manovra non sfuggì alla vigilanza di Tom e di Fiorenzina.

Ben presto, il luogo che Renato e Emmelina credevano tanto sicuro, non lo fu più affatto per loro.

Essi non si dettero alcun pensiero d'una vecchia cieca prostrata presso a quella cappella.

Per quanto parlassero sottovoce, le loro parole giunsero all'orecchio della vecchia, che, convien dirlo, era dotata di una grandissima penetrazione... e sapeva all'incirca di che cosa si intrattenevano... coglieva a volo il significato della loro conversazione.

La vecchia cieca non era altri che Giulia di Merys. Sotto quel travestimento e mediante la pazienza datale dal pensiero della vendetta, Giulia sorprese il colloquio di Emmelina e di Renato.

Seppe l'itinerario che avrebbe seguito il pittore, il dolce peso che avrebbe portato con sè nella barca, il punto ove Emmelina avrebbe aspettato sua figlia e il domicilio della nuova balia. *(Continua)*

A sinistra, verso il fondo, dove le travi del tetto finiscono a combaciarsi col pavimento, sono sparsi dei cenci, coperti di mofta e di ragnatele, e qualche cianfrusaglia di nessun valore.

Cinque passi più in là v' è l'abbaino, dove di fronte alla finestra dai vetri infranti, chiusa da imposte sconnesse, giace un letticciuolo, il quale occupa tutta la larghezza dell'abbaino stesso.

E' un letticciuolo da bambine privo di tutto il necessario, affatto vuoto. — Un saccone mal ripieno di foglie secche, posto di traverso, occupa la lunghezza dell'abbaino ed arriva fino sotto alla finestra. — Una estremità del saccone poggia sul letticciuolo, l'altra sopra una sedia.

Il saccone, sul quale appena potrebbe adagiarsi una persona è affatto privo di coltrone e di lenzuola.

— Vede? qui dormiva la madre assieme alle sue creature — dice quel buon uomo che accompagna il visitatore, — non ho voluto muovere nulla; la disgraziata a mala pena coperta dei propri indumenti, veniva bersagliata da quest'aria che penetra da tutti i fori; s'imagini lei, quando infuriava la bora e con il freddo intenso delle notti passate quanto dovesse soffrire quella infelice donna malata.

Ed è qui, dinanzi allo spettacolo di tanta miseria che si affacciano al pensiero delle scene commoventi, è qui che si imaginano gli struggimenti, gli strazi della povera madre; e si indovinano le notti febbricitanti ed i delirii di lei che pensava alle proprie misere creature, cui ella forse baciava convulsivamente imprecando al funesto destino che le condannava a sì miserabile vita. Ed è dinanzi allo spettacolo di tanto squallore che la sorte di quei poveri figliuoletti appare ancor più compassionevole e triste, ora è pure pensando a tanta sciagura che la azione pietosa del bravo operaio Crast e di sua moglie appare ancor più nobile, più disinteressata, più degna d'encomio.

Il cuore dei lettori. Per i figliuoletti della povera Traun, abbiamo ricevuto ieri fiorini 2, per una scommessa contrastata. La signora F. I. allo stesso scopo ci rimise 6 camicie e 5 paia di calze. Al. e Ir. ci rimisero per la stessa destinazione f. 1. Da Violetta e Gisella ci pervennero f. 2; da Amalia Antoniani f. 2; da E. E. f. 1. Un anonimo con suggello nero f. 5. — Totale delle offerte d' oggi f. 13; oblazioni precedenti f. 6; complessivamente f. 19.

Reclami contro l'ammontare dei noli ferroviari. La Deputazione di Borsa avverte che nel suo ufficio è ostensibile una comunicazione del Ministero del commercio, nella quale sono contenute le varie norme — stabilite in una conferenza di Direttori delle varie ferrovie — che devranno essere seguite dalle parti per rendere possibile la sollecita evasione di reclami contro l' ammontare dei noli ferroviari. Avverte inoltre affinchè l'osservanza di queste norme abbia il risultato suddetto, essere necessario che l' indicazione delle merci sulle lettere di porto corrisponda sempre esattamente alle denominazioni usate nella tariffa.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Medusa* che s'era investito a Suakim e che fu scagliato, fatte le riparazioni indispensabili ed imbarcato il carico alibato, proseguì ieri per Massaua, riservandosi di completare le riparazioni a Bombay.

Il naviglio a.-u. *Vjeran* che in seguito ad uragano da scirocco-levante fu costretto a ritornarsene a Lussin ai 30 dicembre, ripartì di questi giorni per Marsiglia essendosi il tempo rimesso al bello.

Decesso. E' morto ieri, alle quattro pom., il notissimo sarto e negoziante di vestiti Giuseppe Gerin, proprietario della vecchia sartoria «Al povero Diavolo». — Era una figura caratteristica, molto conosciuta per il suo pizzo grigio senza mustacchi che a Trieste era passato quasi in proverbio; era uomo lepido, ameno in compagnia, ed ove poteva, faceva volontieri del bene.

Ferrovia direttissima Monfalcone Cervignano S. Giorgio di Nogaro. E' noto che oggi a Cervignano si tiene un comizio per trattare la questione di questa ferrovia. Rileviamo che a rappresentare al detto comizio la Società d' ingegneri ed architetti sono delegati gli ingegneri dottor Geiringer, de Finetti e Martinolli.

Ballo dei riscuotitori. Il Comitato di riscuotitori ha deciso di organizzare per la sera del primo febraio prossimo una festa di ballo a scopo pio, da darsi nella Sala del Ridotto del Politeama Rossetti. Il netto ricavo sarà devoluto a vantaggio di povere vedove di riscuotitori.

Piccolo incendio. Ieri l'altro, alle 7 pom., in una abitazione al primo piano della casa N. 1 in via della Dogana, scoppiò un piccolo incendio che venne spento prima dell'arrivo dei vigili.

Il fuoco venne causato in seguito al rovesciarsi di un lume a petrolio. — Ne furono danneggiati un po' il pavimento ed alcuni stracci.

Il danno però è irrilevante.

Teatro Comunale. Oggi, dunque, come già annunciammo, va in scena la tanto aspettata *Gioconda* del m.o Ponchielli, con gli esecutori ieri menzionati.

Politeama Rossetti. Oggi ha luogo a questo teatro il quarto ballo popolare con macchere.

Martedì, primo veglione.

Teatro Filodrammatico. Iersera si rappresentò: *Un campagnol ai bagni del Lido.* Il publico, che era numerosissimo e scelto, parve si divertisse perchè rise, rise molto ed applaudì.

Oggi, come al solito nei giorni festivi, avranno luogo due rappresentazioni.

Anfiteatro Fenice. Publico numeroso intervenne alla beneficiata del bravo sig. Pezzaglia, *l'enfant gatè* dei frequentatori di questo anfiteatro. *I drami del mare*, drama *a sensation* in cui c'è anche un combattimento a fuoco vivo e ad arma bianca, drama che porterà in visibilio il publico diurno domenicale, ottenne l'approvazione degli spettatori, i quali non mancarono d'applaudire ripetutamente, soprattutti il seratante.

Dopo il prologo furono offerte al signor Pezzaglia una bella corona d' alloro con nastro e relativa dedica, ed una busta chiusa.

Di bell'effetto e molto curato l'allestimento scenico, specie quello del prologo e dell'atto terzo.

Oggi di giorno seconda rappresentazione dei *Drami del mare*, di sera terza ed ultima della *Danae*.

In pretura. Angelo Bastianon fu Domenico d' anni 46, falegname, ammogliato, avente 6 figli, pertinente a Venezia, accusava i coniugi Edoardo ed Emma Person di averlo insultato nel dì 12 agosto a. d. col trattarlo da ladro, imbroglione, da persona capace di ogni trista azione, ed inoltre attribuendogli delle parole ingiuriose per la persona del capo dello stato.

Il dibattimimento ebbe luogo ieri ed oltre i due accusati furono intesi parecchi testimoni. In sul finire degli esami il querelante dichiarò di recedere dall'accusa; ciò non pertanto la causa non ebbe fine, poichè il ff. di P. M. in vista che da parte del Bastianon potevano essere state effettivamente pronunciate le parole di offesa contro la persona del sovrano, e potendo tal fatto rivestire gli estremi del crimine previsto al § 63, propose gli atti venissero passati alla procura di stato; la quale proposta venne dal giudice accolta.

Male improviso. Ieri, alle 4 pom., un signore di circa 40 anni, percorrendo la piazza delle Legna, colto da improviso malore, stramazzò al suolo. Venne trasportato da alcuni passanti nella vicina farmacia Rovis, dove ricevette le prime cure; poscia, mediante vettura, venne condotto alla propria abitazione, in via della Scalinata N. 1.

Durante il lavoro. Un uomo di 35 anni, giornaliero, lavorava ieri nelle ore ant. al Porto nuovo, quando, maneggiando una botte, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa alla mano sinistra, ferita prodotta da un cerchio di ferro.

Stante la gravità della ferita, alla farmacia Ravasini, ove egli ricorse, lo si consigliò di recarsi all'ospitale, dove, all'ambulanza chirurgica, ricevette le cure ulteriori.

Caduta dalle scale. Iermattina, verso le undici, la villica Barbara Vedan d'anni 74, da Trebiciano, nel cadere dalle scale della casa N. 6, in piazza delle Legna, riportò delle leggere contusioni ad una coscia.

Per chiudere la porta. Un ragazzo di dodici anni, volendo chiudere ieri mattina la porta della propria abitazione sita in via Media, riportò alle dita una ferita lacero-contusa. Ricorse alla farmacia Manzoni dove fu medicato.

Una infedeltà di 400 fiorini. Certo Giovanni P., giovanotto di 22 anni, addetto quale agente presso un fabricatore di confetture e canditi, ierilaltro nel pomeriggio dopo di aver riscosso per conto del proprio principale l'importo di 400 fiorini, non si fece più vedere.

Contro di lui venne presentata denuncia all'autorità di publica sicurezza.

Minimae. Per contravenzione al precetto di sfratto vennero arrestati ieri: Giovanni B. d' anni 26, da Matteria, facchino, Giuseppe G. d' anni 23, fonditore, da Romans, Alessandro S. d'anni 19, operaio da Feistritz, Pietro P. d' anni 29 bracciante, da Adelberga e Giuseppe C. d'anni 26, giornaliero, da Maiano.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Pasta in brodo s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con crauti soldi 10, Ragout con patate s. 10, Maccheroni al sugo s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 5 1/2 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1333.

Lotto. Estrazioni degli 11 corr.:

Trieste	6	21	49	73	83
Buda	37	11	18	78	74
Linz	85	46	5	65	72

Ogni giorno una. Al tribunale.

Avvocato difensore. — Signori giurati, il Publico ministero sostiene che l' imputato sia l'autore del misfatto. Ciò è impossibile, e per convincervi basta farvi notare che il delitto fu commesso dalle 11 alle 12 della sera del 12 aprile. Ora è provato che il mio cliente andò alle 10 al caffè X, ove si trattenne sino alle 2 dopo mezzanotte. Ebbene, il morto fu ancora visto passeggiare tranquillamente alle 10 e mezzo di sera sotto i volti fumando un sigaro.

Presidente all' avvocato. — Come, il morto camminava?

Avvocato. — Sì, fu visto camminare; ma non era ancora stato ucciso.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 1/2 pari 10) «La Gioconda» opera in 4 atti.

TEATRO FILODRAMATICO Compagnia veneziana Zago Privato. (Ore 3 1/2) «Baruffe in famegia» - «In Pretura» Ore 7 1/2) «Un campagnol ai bagni del Lido»

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Michelotti-Pezzaglia. (Ore 3 1/2) «I drami del mare» drama storico in 4 atti e un prologo. - (Ore 7 1/2) «La Danae»

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 10). Quarto ballo popolare con maschere.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte

Francoforte 11 Credit 280.75 Staatsbahn 202 50, Lombarde 120.87 Ferma.

Parigi 11 Boulevard. 87.60 93.30 533.— Sostenuta

BORSA DI TRIESTE dell' 11 corr. Vienna chiude ferma 325, 87.87, 99.48, 101.40. Turchi 32.10 poco fermi!! Berlino Borsa chiusa in segno di lutto pei funerali dell' Imperatrice. Parigi 87.75, 93.38. Italiana qui 93 1/8 a 93 1/4.

LISTINO. Nap. 9.31. a 9.32. Zecc. 5.46 a 5.48 Lire sterline 11.74 a 11.76. Lire turche 10.59 a 10.61. Londra 117.50 a 117.85. Francia 46.50 a 46.65 Italia 46.10 a 46.25. Banconote italiane 46.10 a 46.20. Banconote germaniche 57.55 a 57.65 Rendita austriaca in carta 87.60 a 87. 5. Rendita ungh. in oro 4 0/0 101.25 a 101.50 detta in carta 5 0/0 99.25 a 99.50. Credit 324.— a 325.—. Rendita italiana 93 1/8 a 93 1/4 Croce rossa ital. 15.40 a 15.80. Lotti turchi 38.— a 38.25. Serbi 3 0/0 35.— a 35.50 Serbi nuovi 5.60 a 5.65.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Ringraziamento

A tutti quei pietosi che accompagnarono la salma del caro loro defunto all'ultima dimora, rendono infinite grazie le desolate

Famiglie
VALLON TRAUNER MARTINELLI.

ANTONIO SCOCIER
Maestro comunale

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 10 ant. munito dei conforti religiosi.

I dolentissimi genitori Antonio e Anna, il fratello Giuseppe (assente) a nome di tutti gli altri parenti presenti ed assenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 12 corr. alle ore 2 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 19 via Barriera vecchia.

Trieste, 11 Gennaio 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

†

Giuseppe Gerin
Negoziante

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 4 pom. munito dei conforti religiosi.

I desolati figli Amalia mar. Agnani, Bernardo e Arturo (assente), il genero Eduardo, nonchè il fratello Pietro e famiglia, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 Gennaio 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, *Corso 37.*

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi ragazzo per Cartoleria. Indirizzo »Piccolo« (119)

Ricercasi Servitù per qui e fuori, Agenzia Merlo, Piazza Legna 6, primo piano. (175)

Ricercasi garzona, abili lavoratrici sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo» (181)

Ragazzo tappezziere trova lavoro con buona paga. Indirizzo al «Piccolo» (118)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al »Piccolo» (1436)

Capitano marittimo cerca vitto alloggio presso buona famiglia tedesca. Indirizzo sotto »Capitano« ferma posta (116)

Persona civile ricerca impiego, commercio, agenzia, esattoria, Banca, altro, occorrendo cauzione. Rivolgere lettera «Ebias» amministrazione. (157)

Persona con ottimi certificati nell'aritmetica, geometria, algebra, meccanica, disegno di costruzioni, cerca collocamento ed impartisce privatamente lezioni. Indirizzo al «Piccolo» (165)

Giovane che conosce contabilità, stenografia, corrispondenza tedesca ed italiana, un poco francese ed inglese, cerca un collocamento quale volontario. Buone referenze. Sotto «P. T. 754 all'amministrazione del «Piccolo» (155)

Abilissima sarta, Riborgo 11, traslocata Maurizio 3, terzo piano, confeziona Mantelli, vestiti, costumi teatro, ballo. Scuola tagio parigino. Prezzi ribassati. (178)

Abilissima sarta raccomandasi lavorare giornata. Indirizzo »Piccolo» (129)

Praticante ricercasi per primaria casa Deve avere assolto l'academia di commercio ed in possesso delle lingue italiana e todesca con bella calligrafia. Offerte all'amministrazione sotto »A. N. I.« (166)

Tedesco in corsi elementari e di perfezionamento, separati per signori, signorine, ragazzi, ragazze insegna Prof. Cernè. Onorario fiorini 2, per otto lezioni al mese. Lezioni particolari fiorini 5 mensili. Ulteriori informazioni: Via Carinti 25, secondo piano (146)

2-3 ore giornalmente cercasi occupazione - tenitura, corrispondenza italiana, tedesca slava. Onorario modico. Offerte posterestante «Occupazione» (47)

Balia che si presti anche a fare servizi quale domestica ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (163)

Nella Fotografia Louvier, Via Fornace N. 2, s'impartiscono lezioni serali di disegno. Maggiori schiarimenti nello studio (153)

Affittasi elegante quartiere adatto per giovani sposi, Indirizzo via Fornaci 20, terzo. (147)

Affittansi 2 stanze ammobiliate, Fontanone 16, I piano. (144)

Affittasi una e due stanze ingresso libero. Piazza Borsa 3. (158)

Affittansi stanze uso di terrazza, vista stupenda mare. Indirizzo »Piccolo« (172)

Affittasi stanza vuota, comodo cucina. Indirizzo «Piccolo» (168)

Affittasi vicino al Corso, unitovi costo una stanza ammobiliata con vista su vasta campagna, presso civile famiglia, per una distinta signora. Indirizzo al »Piccolo« (1471)

D'affittare in Corso due stanze ammobiliate, ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» (1512)

Affittansi eleganti stanze. Indirizzo «Piccolo» (69)

Affittasi grande Salone per feste da ballo, illuminato sfarzosamente a giorno con luce elettrica ed annessovi restaurant. Informarsi Restaurant Porto Nuovo, Molo N. 2. (113)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero palchetti, pergolo, primo piano, bellissima posizione. Indirizzo «Piccolo» (134)

Stanze vuote affittansi Piazza della Borsa, presso famiglia civile. Indirizzo al «Piccolo» (145)

Rileverebbesi avviato esercizio, capitale limitato oppure negozio libero, posizione centrale. Offerte lettera »Zocco» Amministrazione (156)

Vendesi pianoforte a modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (159)

Sestante ottimo vendesi Barriera vecchia 13, porta 4 (170)

Pianoforti in grande assortimento, mezze code per noleggio a fior. 4 mensili, Pianini nuovi, ottimi, a corde incrociate, accordatura in ferro a fior. 260. Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso 38, I.mo piano (125)

Pianoforte corto venderebbesi. Indirizzo »Piccolo« (150)

Smarrito pressi Aquedotto libro di devozione. Trattandosi cara memoria l'onesto trovatore riceverà mancia portandolo «Piccolo» (152)

Ina. Grazie vostri gentili scritti. Desidererei di parlarvi domani lunedì alle ore 10 1/2 nella vostra vie. Affettuosi saluti. (161)

Quel signore Roberto R. che scrissemi tre volte dicendomi amarmi ed essermi protettore, è pregato accordarmi appuntamento sotto mie iniziali posta restante. (141)

Edelve's!! La mia disperazione è al colmo, una vostra parola di conforto mi darebbe la vita; scrivetemi se un cuore come se buono avete! Abbiate coraggio, siate indifferente verso le persone che cercano la vostra ruina e alla franca amicizia rispondete con franca amicizia. (167)

B. A. M. Con il cuore innondato di gioia... Vi scriverò poste restante (169)

Emilia. Scrivetemi ve ne prego, perchè possa vedervi al solito luogo (173)

Fatalità o Gennaio avrei cose per voi importanti da comunicarvi, procurate ch'io vi possa parlare (174)

Chi vuol ammogliarsi rivolgasi agenzia Klein Moer Budapest Lovreszutcza 18 ove sono prenotate molte centinaia proposte di tutte le classi e confessioni. Ragazze, vedove, orfane, di tutte le età, dote 1000—300.000 fiorini A lettere rispondesi prontamente sotto segretezza inviando 15 soldi francoboli.

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita di danza oggi dalle 3 1/2 alle 7 1/2. (71)

Per adulti Istruzione danza giornalmente alle 12 1/2. Chiozza 5 (71)

Sala Torrente 16. Divertimenti danzanti 3 1/2 e 6 1/2 (132)

Per soldi 10 si puliscono Cravatte. Corso 8, porta 11. (171)

Disinfezioni Creolina: le più efficaci contro malattie contagiose (177)

Per ballo da vendere vestiti, sortie de bal, tabarri, ecc. Indirizzo al »Piccolo» (160)

Banane melanzane, pomidoro, selvaggina, frutta diverse, cedri ecc., uova grandi a soldi 3 1/2. Pei pasticceri e rivenditori prezzi da convenirsi. Nel negozio frutta via S. Sebastiano (162)

Latteria di S. Peter, 8 via delle Poste 8, Vendita latte all'ingrosso ed al minuto. Arrivo giornalmente mattina e sera da St. Peter; per 1 litro soldi 12, dai 20 litri e più soldi 11. F. Gerzina (154)

Paraventi, paraetufe assortiti, nel Deposito Tappezzerie Bertin. S.ta Catterina 2 (1470)

Leggete l'interessantissimo romanzo: L'innocente condannata a morte E' uscita la prima dispensa e vendesi al prezzo di soldi 6 nella Libreria Peterlin, via Sebastiano.

100.000 fiorini Tibisco Promesse 2.40 fiorini 50 000, Ipotecario Promesse 1.75 presso Daniele Levi (176)

Il Mercurio via Nuova 20, porta Estrazioni, Restanze Bodencredit, Salisburgo, Innsbruck, Danubio, Cracovia, Suez, Bevilaqua. Abbonamento annuo fiorini 2. Prontuario tutti Turchi Bevilaqua estratti soldi 50. (180)

Mobili Via Madonna Mare 15. (122)

Mobili stanza pranzo e letto nuovo stile antico. Chi vuol fare buon acquisto. prezzi incredibili. Rivenditori esclusi. Indirizzo «Piccolo» (164)

Mobili Vendesi partita mobili nuovi, eleganti, acquistati incanto, Via Piazza vecchia primo piano N. 2 (Rosario) dalle 9 alle 4 (182)

Suste da letto, sempre pronte, garantite, tappezziere Riva Gesuiti 182

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina a soldi 10. 4643

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. (151)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmcia Rovis (151)

Pastiglie del Giappone. Eccellente rimedio contro la tosse, pertosse, male di gola ecc. Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la loggia magistratuale. (93)

Thè di Millefiori depurativo del sangue, contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (1162)

Marienburg Unterzeichneter empfielt sein Restaurant Pilsener Bier, vorzügliche Weine und delicate Braunschweiger Wurstwaaren. Hähnel. (149)

Il sottoscritto si pregia avvertire gli amici e conoscenti di aver aperto l'Osteria

„Andemo da Rebulla"

sita in

Via Fontanone N. 16

con eccellenti VINI D'ISTRIA ed ottima cucina.

Dev.mo
E. REBULLA.

Gentili triestini!

Visto e considerato che nessuno deve rimanere senza il tanto simpatico giornale con caricature in colori

„Il Corso di Trieste"

oggi abbiamo publicato la

SECONDA EDIZIONE

che si vende negli appalti a 6 soldi.

PROMESSE
TIBISCO f. 2.50

15 Gennaio - f. 100.000

B.ca Ipotecaria f. 2

25 Gennaio - f. 50.000

Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

OGGI DOMENICA
verrà riaperto lo

Spaccio VINI

in via Salice N. 5

ove si smercia VINO di PARENZO I.a qualità a soldi 24 al litro.

RADKERSBURG

Aqua acidula minerale

della rinomata sorgente

Stefanie

Eccellente bibita da pasto e di dieta.

Preservativo contro l'Influenza.

In vendita presso tutti i negozi commestibili, Droguerie e Farmacie, ecc.

Unico Deposito Generale presso

WIESENREITER & C.
Via Carradori N. 4.

Panorama internazionale

Via S. Giovanni 4, Palazzo Salem

Le interessanti vedute della II Serie della

Esposizione mondiale di PARIGI
1889

sono esposte soltanto ancor oggi.

Da domani 13 corr. **Sevilla** con il moresco castello reale **Alcazar**, la grande Arena con la giostra del Toro ed altre cose degne d'esser vedute.

Malattie segrete.

40 anni di successo

ELETTUARIO
antiblennoragico

Efficacissimo in ogni blennorea anche la più trascurata. Usato al primo apparire del male lo fa cessare in una sola settimana di cura, Viene preparato nella

FARMACIA E. BARTEK,
succ. Rondolini, Riborgo 13.

Il più antico e pregiato antigonorreico

Guarigione completa e senza conseguenze

NOVITA!

„AI TRE FRANCESI"

PIAZZA GRANDE
sotto l' Hotel Garni
Nuovo grande arrivo

CAPPELLI DI FELTRO foulard

vellutati, di forme assortite
al prezzo di **fiorini 1.50** l' uno.

Le Obligazioni esenti d'imposta

PRESTITO TRIESTE 4 %

Magazzini Generali

meritano la speciale attenzione dei capitalisti come il più sicuro impiego di capitali, non essendo soggette alle oscillazioni di Borsa, ed essendo garantite dal Comune di Trieste e dalla Camera di Commercio ed industria.

Dette Obbligazioni sono giornalmente segnate nel Listino ufficiale di Vienna e sulla base del medesimo il Cambio Valute al Tergesteo

GIUS. BOLAFFIO

vende e compera qualsivoglia partita.

Schutzmarke
Nur ächt mit Kreuz und Anker.

Un rimedio insuperabile contro tutte le qualità di malattie nervose è soltanto il genuino

Elisir pei nervi

del Prof. **Dr. Lieber**, specialmente contro **debolezze, palpitazione di cuore, impressioni di paura, oppressione, insonnia**, eccitazioni nervose ecc. a f. 2. 3.50 e 6.50.

Quale provato rimedio domestico si può raccomandare a tutti i malati di stomaco le genuine gocce stomacali S. GIACOMO soldi 60 e f. 1.20 per bottiglia. Maggiori dettagli nel libro «*Conforto dei malati*» che si riceve gratis presso il Dr. **Bödiker e C., Emmerich.**

Depositi a Trieste: Farm. SERRAVALLO, Farm. SARAVAL.
A Zara: Farm. ANDROVIC.